

Bruxelles, 7 giugno 2022
(OR. fr)

Fascicoli interistituzionali:

2021/0239(COD)

2021/0240(COD)

2021/0241(COD)

2021/0250(COD)

9697/1/22
REV 1

EF 150
ECOFIN 524
DROIPEN 76
ENFOPOL 312
CT 103
FISC 124
COTER 138
CODEC 832

RELAZIONE

Origine: presidenza

Destinatario: Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio

Oggetto: Antiriciclaggio e contrasto del finanziamento del terrorismo (AML/CFT) -
Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

Antiriciclaggio e contrasto del finanziamento del terrorismo (AML/CFT)

Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

1. Continuando i lavori avviati durante la presidenza slovena, la negoziazione del pacchetto antiriciclaggio ha costituito una delle priorità della presidenza francese del Consiglio dell'Unione europea, intenzionata a compiere progressi contemporaneamente su tutti i testi in discussione, ossia:

- il regolamento che istituisce la nuova Autorità europea per la lotta al riciclaggio (AMLAR);
- il regolamento riguardante la rifusione del regolamento sui trasferimenti di fondi (TFR);
- il regolamento sugli obblighi in materia di lotta al riciclaggio applicabili al settore privato (AMLR);
- la direttiva relativa ai meccanismi antiriciclaggio (AMLD6).

2. La presidenza francese ha concentrato i suoi sforzi sul regolamento che istituisce l'AMLA al fine di consentire, conformemente alle conclusioni del 5 novembre 2020, la creazione di un'Agenzia che contribuirà all'armonizzazione e al coordinamento delle prassi di supervisione nel settore finanziario e non finanziario, alla supervisione diretta dei soggetti finanziari rischiosi e transfrontalieri e al coordinamento delle unità di informazione finanziaria. La presidenza spera di ottenere entro la fine del semestre un mandato negoziale sulla parte più ampia possibile del testo.
3. Per quanto riguarda il regolamento sui trasferimenti di fondi, la presidenza conduce triloghi conformemente al mandato negoziale adottato sotto la presidenza slovena. Le posizioni del Consiglio e del Parlamento europeo sono allineate sulla necessità di applicare dal primo euro rigorosi requisiti di trasparenza per i trasferimenti di cripto-attività. La presidenza sta lavorando sugli altri temi per trovare compromessi equilibrati in relazione alle richieste supplementari del Parlamento. Tali compromessi dovrebbero permettere di conciliare requisiti rigorosi e proporzionati in materia di lotta al riciclaggio, conformemente alle raccomandazioni del Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI), e un elevato livello di protezione dei dati, conformemente al regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Gli orientamenti devono inoltre rimanere compatibili con lo sviluppo di un settore economico dinamico e competitivo che favorisca l'innovazione e l'attrattiva del territorio europeo. Entro la fine della presidenza sono attesi progressi in sede di trilatero.
4. Per quanto riguarda il regolamento AML (AMLR), la presidenza ha cercato di gettare le basi per una discussione sostanziale coerente ed efficace, che sarà portata avanti dalla presidenza ceca. Particolare attenzione è stata prestata agli elementi fondamentali del regolamento, ossia l'armonizzazione delle definizioni e la definizione precisa dell'ambito di applicazione dei soggetti obbligati. La presidenza si è inoltre concentrata su questioni tecniche relative agli obblighi di controllo interno e di gestione del gruppo, dove si sono registrati buoni progressi in termini di compromessi tecnici.
5. Per quanto riguarda l'AMLD6, la presidenza ha concentrato i suoi sforzi sulle questioni relative alla cooperazione e al coordinamento tra le autorità di supervisione dell'UE, sulle sanzioni e sulle misure correttive che esse possono applicare, sulle analisi congiunte e sugli scambi di informazioni tra le unità di informazione finanziaria e con altre autorità, nonché sulla facoltà di sospensione delle unità di informazione finanziaria. Queste complesse discussioni dovranno proseguire durante la presidenza ceca.